

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 1050/AV5 DEL 14/08/2018**

**Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i, al CPS - Infermiere a tempo indeterminato, Sig.ra M.M.G. (matricola n. 14668).**

**IL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**- D E T E R M I N A -**

1. Per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, di autorizzare la Sig.ra M.M.G (matricola n. 14668), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere (Cat.D), presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, ai sensi dell’art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., per prestare assistenza al padre M.G. persona disabile in condizioni di gravità;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra M.M.G. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell’art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell’anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all’istruttoria è conservata presso l’U.O. proponente;
5. di dare atto che dal presente atto non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2018;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all’albo informatico di questa Area Vasta;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell’Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell’art. 4 della Legge 412/91 e dell’art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE  
( Dr.Silvio Maria Liberati)**

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**  
**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE**

□ **Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- art. 2 comma 3 ter Legge 423/93;
- CCNL dell'1.9.1995, art. 21;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011;
- Circolare dell'INPDAP n. 34/2000.

□ **Motivazione:**

Con istanza prot.n. 59529 del 31.07.2018 la Sig.ra M.M.G. (matricola n. 14668), dipendente a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Cat. D), presso questa Area Vasta n. 5, ha chiesto, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzata a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza al padre M.G. nato a Force il 16.04.1922, persona disabile in situazione di gravità;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: "al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole "*hanno diritto a tre giorni di permesso mensile*" devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito";

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Dalla documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, si accerta che il familiare, per il quale è stato chiesto la fruizione di permessi di cui all'oggetto, è stato riconosciuto portatore di handicap con connotazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3° della già citata legge n. 104/92, come riportato nel Decreto di omologa del 02.05.2018 RG n. 445/2017 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Ascoli Piceno: "*Portatore di handicap art. 3 comma 3 L. 104/92*" ovvero portatore di handicap grave con carattere di permanenza;

Con la predetta documentazione, la suddetta dipendente ha allegato la certificazione resa dalla Sig. M.G. il quale ha dichiarato di voler essere assistito dalla figlia Sig.ra M.M.G..

Si ritiene, che la Sig.ra M.M.G. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese;

Si ritiene pertanto che la predetta dipendente è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.

Per quanto sopra esposto e motivato,

### SI PROPONE

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la Sig.ra M.M.G (matricola n. 14668), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere (Cat.D), presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., per prestare assistenza al padre M.G. persona disabile in condizioni di gravità ;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra M.M.G. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
5. di dare atto che dal presente atto non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2018;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**P.O. Settore Giuridico e  
controversie inerenti il rapporto di lavoro**  
Dr. Francesco Tomassetti

Visto:

**Il Dirigente f.f.  
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie  
(Dr. Cesare Milani)**

**- ALLEGATI -**

La presente determina consta di n. 3 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.